

# Meridiano 16

periodico di informazione e dibattito

**Visita il  
nostro  
sito:**  
[meridiano16.com](http://meridiano16.com)  
L'informazio-  
ne globale

Direttore Responsabile: Tonino Del Duca. **Redazione, Amministrazione e Pubblicità:** EDISTAMPA via Donatello, 44 LUCERA fax e tel. 0881.548481. P. IVA 03374560716. Abbonamento annuale 22 numeri: ordinario 15,00, benemerito 30,00, sostenitore, enti ed associazioni 51,00. **ccp 9561173**. Tariffe pubblicità e avvisi: • 3,70 a mm. di colonna + IVA. Per le posizioni di rigore aumento dal 30 al 70%. Anno XXVIII n.11 (633) del 13.6.2013 on line

## Intervista al Direttore Artistico Ambrogi Roma Fringe Festival 2013

Roma. Dopo l'edizione 2012, il Teatro Off italiano concede il bis con il Roma Fringe Festival 2013 che, forte di un programma di 79 spettacoli, chiama a raccolta ancora una volta il pubblico romano e gli addetti ai lavori, portando nel centro della capitale le produzioni che abitano la frangia artistica del contesto nazionale.

In una grande festa del teatro, pronta a replicare il successo dello scorso anno, dal 15 giugno al 14 luglio, il Roma Fringe Festival nel cuore verde dell'ottocentesca Villa Mercede, ospiterà ogni settimana 18 compagnie che andranno in scena per 3 volte dalla domenica al venerdì, per arrivare al sabato con le due

Si parte il 15 giugno con la festa d'inaugurazione che vedrà protagonista uno dei personaggi del momento, Diego Bianchi, videomaker intelligente e impegnato reduce dal successo di Gazebo (in onda su Rai Tre) e per i sabati successivi: Johnny Palomba con le sue "Recinzioni" (il 22 giugno), Francesca Pirani e '77 per una serata dedicata alla memoria collettiva del territorio (29 giugno) e Roberto D'Alessandro con "Terzoni - 150 anni di menzogne" (6 luglio).

Tra nuove drammaturgie, teatro canzone, commedia, teatro civile, teatro danza, improvvisazione, le vere protagoniste del Roma Fringe Festival

con il Patrocinio del World Fringe Network.

Con il Roma Fringe Festival l'appuntamento è dal 15 giugno al 14 luglio 2013, a Villa Mercede, Via Tiburtina 113 (Roma, quartiere San Lorenzo), tutti i giorni a partire dalle 18.00. Ingr. gratuito alla Villa, Spettacoli 5 euro.

**Intervista al Direttore Artistico, Davide Ambrogi**

**Perché il Roma Fringe Festival?**

Il Roma Fringe Festival nasce dal bisogno delle compagnie off di tutta Italia di farsi vedere e sentire da un pubblico diverso da quello composto da loro



più votate della settimana e il "big".

I numeri parlano chiaro: 30 giorni, 9 spettacoli a sera, 72 compagnie Off, 4 nomi conosciuti del contesto indipendente e che hanno fatto di un'originale forma di performance la loro peculiarità (Diego Bianchi alias Zoro, Johnny Palomba, Francesca Pirani, Roberto D'Alessandro), 3 compagnie internazionali provenienti dai paesi partner (New York, Gran Bretagna, Svezia)...per un totale di 230 repliche.

Tutto per un cartellone ricco, in cui ognuno può trovare la sua dimensione artistica e teatrale godendosi un'offerta culturale e d'intrattenimento che spazia da installazioni artistiche ad aperitivi bio (a cura di Organicoool e Byron Bay), dai workshop alla possibilità di assistere alle prove, dalle presentazioni di libri (a cura di Graphofeel e Rubbettino Editore) agli stand artigianali, equosolidali con prodotti a KM zero e spazi espositivi.

saranno però, come sempre le compagnie "off", quelle produzioni indipendenti che, a prescindere dal genere, sfidano quotidianamente le leggi del mercato.

"Lo scorso anno è stato solo accennato" spiegano gli organizzatori "ma quest'anno bisogna dirlo forte: se ci sono 72 compagnie provenienti da tutta Italia a condividere i palcoscenici del parco di Villa Mercede è perché sono gli ultimi baluardi di una tradizione di teatro antica, che in momenti di crisi, per sopravvivere, si rimbocca le maniche, si organizza e si produce da sola mettendosi in gioco. Non è poco. Anzi è tantissimo".

Non solo Italia: grande novità 2013, che vede il Roma Fringe Festival membro ufficiale della World Fringe Society, saranno gli ospiti internazionali provenienti da Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Gran Bretagna e così via, che offriranno ai romani una panoramica del contesto artistico internazionale,

affezionati. L'unione fa la forza dice il detto...e mai frase fu più appropriata. Si tratta infatti del primo festival prodotto interamente dalle compagnie che, senza fondi, aiuti e sovvenzioni di qualsiasi genere, si mettono in gioco, perché sono i primi a credere nelle loro capacità. Lo scorso anno è stato accennato ma quest'anno bisogna dirlo forte: se ci sono 72 compagnie provenienti da tutta Italia a condividere i palcoscenici del parco di Villa Mercede è perché sono gli ultimi baluardi di una tradizione di teatro antica, che in momenti di crisi, per sopravvivere, si rimbocca le maniche, si organizza e si produce da sola mettendosi in gioco. Non è poco. Anzi è tantissimo. Bisogna essere attori prima di essere artisti e ognuno di loro lo ha capito perfettamente.

Il Fringe non è un piedistallo per chi è arrivato (o pensa di esserlo), ma un trampolino da dove saltare per una nuova avventura.

continua in 2ª

## DAVIDE E FRANCESCO PIO: DUE PROMESSE DELLA BANDIERA

Lucera. Dopo la partecipazione dei gemelli Tibello al talent show "The Voice", altri due giovani hanno dato prestigio alla città di Lucera. Domenica 9 Giugno, due atleti facenti parte del gruppo "Sbandieratori e Musicisti I Federiciani", si sono recati nella città di San Remo per i preliminari dei campionati italiani L.I.S. (lega italiana sbandieratori) nella specialità singolo tradizionale (esibizione di bandiera). Tra i vari concorrenti provenienti da diverse zone della penisola, i giovanissimi Mainieri Davide di anni 18, e Calabrese Francesco Pio di anni 14, grazie alle loro meravigliose prestazioni si sono qualificati tra i tredici finalisti che nei giorni 6/7/8 settembre parteciperanno alla gara finale dove verrà decretato il campione d'Italia. Immensa gioia e commozione sia

per i due ragazzi che per l'intera associazione. Rientrare in quella classifica dei tredici sbandieratori migliori d'Italia è senza dubbio fonte di tanto orgoglio. Benché sia già un grande traguardo, non finisce qui: Davide e Francesco continuano ad allenarsi duramente per occupare il podio nella finale. Intanto il resto dell'associazione si sta preparando, sempre per quell'occasione, a competere in altre discipline: gara musicisti, grande e piccola squadra, doppio tradizionale e corteggio. Determinati a dare spettacolo e primeggiare in tutte le discipline, i federiciani possono a buon titolo bearsi dei loro piccoli fenomeni. E se mi è concesso... Un grande in bocca al lupo a Davide, Francesco e a tutto il gruppo federiciano!

Colagrossi Antonella

## Controllo remoto per anziani e disabili

Oggi sempre più anziani sono costretti a vivere da soli, con figli lontani per lavoro e molto spesso non potendosi permettere una badante; un disagio vissuto anche da molte persone che, a causa di patologie invalidanti, non sono completamente auto-sufficienti. Per ridurre i costi del welfare e, indirettamente, quelli della sanità pubblica, si è reso necessario assicurare una assistenza "a distanza" per queste categorie di persone gestendone tempestivamente gli eventi critici. L'Ambito Territoriale "Appennino Dauno Settentrionale" ha a tal fine approntato un innovativo sistema di telemonitoraggio, assistenza e pronto intervento per prendersi cura della popolazione più fragile per motivi sanitari o sociali, in grado di monitorare a distanza le condizioni dell'ambiente in cui l'assistito vive e una serie di suoi parametri vitali, gestendone tutte le criticità. Il sistema mira ad ottimizzare l'attività di assistenza domiciliare per le

operazioni correnti e ripetitive, destinando il tempo "guadagnato" all'interazione personale ed al sostegno psicologico.

Il servizio - versatile nell'adattarsi alle particolari esigenze di ogni singolo utente - è costituito da apparati domiciliari in dotazione agli assistiti che, attraverso un software gestionale, fanno confluire tutte le informazioni e le richieste raccolte da un server dedicato. Si va dal monitoraggio della frequenza cardiaca e della pressione arteriosa dell'utente alla rilevazione GPS della sua ubicazione e, allo stesso modo, possono essere controllati anche l'ambiente domestico dell'assistito (intrusioni, fughe di gas, incendi, ma anche umidità e temperatura). Tutti gli eventi critici legati a questi parametri, anche una caduta o una sospetta immobilità, vengono gestiti in remoto attraverso input lanciati in automatico al server.

I dati sul monitoraggio sono

continua in 2ª

## Alba da Casalnuovo a Roma

di **Dino De Cesare**

Entusiasmo e commozione tra i pellegrini Casalnovesi che hanno raggiunto Roma per partecipare alla udienza di Papa Francesco in Piazza San Pietro. Sono partiti in pullman da Casalnuovo Monterotaro prima dell'alba, in gran parte iscritti della locale Associazione socio-culturale "Alba". Una partenza di buon'ora quella dei circa cinquanta cittadini di Casalnuovo per trovare una comoda collocazione in piazza San Pietro, in mezzo a tanta altra gente, migliaia di fedeli e pellegrini giunti da tutte le parti del mondo. La comunità di Casalnuovo ha potuto vivere, così, una giornata di grande spiritualità, assistendo all'emozionante e coinvolgente "passaggio" di Papa Bergoglio nell'immensa e osannante piazza e ascoltando con attenzione il messaggio forte che il Santo Padre ha voluto trasmettere attraverso le sue semplici e lucide parole alla folta platea che ha gremito Piazza San Pietro fino all'imbocco di via della Conciliazione. Suadenti, ma anche carismatiche, le parole del Pontefice ai pellegrini e ai devoti, ai quali ha voluto ricordare che la Chiesa deve perseguire la povertà; che il potere e il denaro abbruttiscono l'uomo e che bisogna preservare

l'ambiente e il patrimonio agricolo dalla speculazione e dalla sovrapproduzione di chi vuole fare facili guadagni.

A conclusione del suo illuminato discorso il Papa ha ringraziato tutti i Movimenti, le Associazioni, le Comunità, le Aggregazioni ecclesiali presenti in Piazza San Pietro: "Siete un dono di ricchezza nella Chiesa - ha affermato il Santo Padre - Ringrazio in modo particolare tutti voi che siete venuti da tante parti del mondo. Portate sempre la forza del Vangelo! Abbiate sempre la gioia e la passione per la comunione nella Chiesa". «Il pellegrinaggio è stato anche una proficua occasione per i cittadini di

Casalnuovo per fare, nel pomeriggio, un tour turistico nella Città eterna per visitare i monumenti più rinomati della Capitale: Colosseo, Pantheon, Altare della Patria, Fontana di Trevi, Piazza Navona, il suggestivo Lungotevere, nonché i palazzi istituzionali: Montecitorio, Quirinale, Campidoglio, Palazzo Chigi, Palazzo Madama. "E' stata una esperienza bellissima "andare a trovare" il Pontefice a Roma - ha commentato Aurora Faienza, presidente dell'associazione Alba, organizzatrice del viaggio a Roma - Una indimenticabile giornata da Papa Francesco, personalità carismatica che ha preso il cuore di tutti".



continua dalla prima...

## Roma Fringe Festival 2013

Questa è la vera differenza tra un Festival Fringe e una rassegna teatrale.

### Come si svolgerà il Roma Fringe Festival 2013?

Per un mese, sei giorni a settimana ci saranno nove spettacoli differenti a sera, tre per palco su tre palchi differenti. Dall'improvvisazione al teatro di ricerca, dalla commedia al teatro canzone, fino ad arrivare alla danza. Lo spettatore potrà scegliere il suo spettacolo come davanti a una multisala cinematografica. E poi, essendo gli spettacoli di circa 50 minuti potrà anche scegliere di passare l'intera serata nel parco, senza probabilità di "anoirsi".

### Quali sono state le conquiste e le difficoltà del festival?

Le difficoltà sono innumerevoli e all'ordine del giorno. Essere indipendenti si paga a caro prezzo, sia in termini di denaro che di fatiche, rinunce e compromessi personali.

Alla fine però le soddisfazioni si palesano e una in particolare più delle altre: quella di non dover dire grazie e rendere conto a nessuno del proprio lavoro. Se non a chi decide di far parte di una squadra di volontari che dedica al progetto 12 mesi l'anno.

### Cosa ci dobbiamo aspettare dal RomaFF 2013?

La principale novità è la sezione di ospiti fringe internazionali, con tre compagnie differenti che verranno a farci visita: una da New York, una seconda da Londra e poi una terza da Stoccolma. Che poi, in effetti, sono tre sguardi sul mondo totalmente diversi tra loro. Quello che ci portano sono an-

che in questo caso tre cose totalmente differenti: azione corporea, teatro danza e performance. Naturalmente, ci siamo preoccupati che gli spettacoli fossero fruibili anche da un pubblico italiano non tanto avvezzo alle lingue straniere..

### Come è avvenuta la scelta degli ospiti?

Con gli ospiti del sabato è avvenuto uno scambio simbiotico: già presenti alla scorsa prima edizione, ci siamo ritrovati con uno stesso punto di vista e uno stesso processo di formazione. Infatti sia Diego Bianchi che Johnny Palomba che Roberto d'Alessandro sono artisti che promuovono un loro modo di fare spettacolo del tutto originale e con mezzi semplici e di convenienza. La dimostrazione che per fare cose importanti non servono grandi capitali ma grandi idee e tanta, tanta, tanta buona volontà.

### Quale è il rapporto con i Fringe Festival Internazionali?

Alla Conferenza Stampa interverranno Holly Payton e Cath Mattos provenienti dal capostipite Fringe di Edimburgo. Loro conducono e regolano gli scambi della rete fringe mondiale, la World Fringe Net. I fringe festival nel mondo sono circa 80 e crescono di anno in anno. Loro si occupano di censirli e farli mettere in contatto l'uno con l'altro.

Una prerogativa, a mio avviso, di un vero fringe è la sua genuinità. Un Fringe non deve essere un'istituzione né deve averne alcuna alle spalle; deve essere solo voglia. Voglia e coraggio di fare teatro.

## Controllo remoto per anziani e disabili

messi a disposizione degli utenti autorizzati: così un familiare può verificare in qualsiasi momento se il parente si è allontanato da casa o se la temperatura dell'abitazione è adeguata, mentre il medico avrà a disposizione una banca dati con i principali parametri sanitari.

I segnali di allarme, automaticamente prodotti dagli apparati, raggiungono tempestivamente la piattaforma e possono essere inoltrati anche con modalità di tentativo di chiamata telefonica a rotazione o l'invio di sms e/o email a una serie di contatti fino all'ottenimento di una risposta.

Le innovative metodologie del-

l'assistenza protetta a domicilio a servizio dei comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale "Appennino Dauno Settentrionale" (Alberona, Biccari, Carlantino, Casalnuovo Monterotaro, Casavecchio di Puglia, Castelnuovo della Daunia, Celenza Valfortore, Lucera, Motta Montecorvino, Pietramontecorvino, San Marco La Catola, Roseto Valfortore, Volturara Appula, Volturino) saranno presentate nel convegno "Servizio di monitoraggio telematico di soggetti fragili" che si tiene venerdì 14 giugno alle ore 18 presso il Teatro Garibaldi di Lucera.

(cs)

## I deputati europei approvano la riforma del sistema Schengen

Si è conclusa con importanti novità la Sessione Plenaria del Parlamento Europeo tenutasi a Strasburgo dal 9 al 12 giugno. In primis l'approvazione a larga maggioranza della riforma del sistema Schengen sulla libera circolazione di persone e merci. Il pacchetto di norme, già informalmente concordato con il Consiglio europeo, si compone di due regolamenti principali: il primo che istituisce il meccanismo di valutazione della conformità alle regole per far fronte a situazioni di emergenza; il secondo che modifica il codice frontiere di Schengen (Schengen Borders Code - SBC) e introduce regole comuni per la temporanea reintroduzione dei controlli alle frontiere interne in casi eccezionali. "Proprio per ciò che concerne i controlli - spiega l'On. Aldo Patriciello - per la prima volta le squadre di ispettori potranno effettuare controlli senza preavviso per monitorare ogni tentativo di introdurre controlli illegali alle frontiere interne. Questi controlli interni saranno un'eccezione, basata su criteri obiettivi e per un numero limitato di tempo, visite di controllo a sorpresa, poi, saranno ammesse al solo fine di evitare gli abusi. Per questo si è ritenuto necessario modificare il

codice di frontiere Schengen, proprio per stabilire cioè la reintroduzione di tali controlli straordinari, previsti per un periodo di 10 giorni per le situazioni di emergenza; 30 giorni fino a sei mesi in caso di minaccia alla sicurezza interna".

L'aula di Strasburgo ha approvato anche il nuovo pacchetto sul diritto d'asilo. Nuove norme che riguardano il trattamento delle domande, i diritti dei richiedenti asilo, l'accesso della polizia al sistema Eurodac, quello cioè che raccoglie le impronte di chi richiede asilo al fine combattere terrorismo e criminalità organizzata, un sistema di allerta precoce in caso di crisi e la possibilità di trasferire i richiedenti asilo da un paese all'altro. "La regolamentazione attuale infatti non impone scadenze comuni per tali procedure - afferma Patriciello - per questo abbiamo bisogno di regolamentare meglio la materia; infatti il testo approvato applica una scadenza di sei mesi, salvo eccezioni particolari, alla gestione delle domande di asilo e impone altresì una formazione adeguata del personale che deve lavorare tali procedure". Una regolamentazione che arriva dopo 10 anni dall'ultimo cambiamento apportato e che entrerà in vigore

a metà 2015, mentre i trasferimenti potranno essere realizzati già a partire dal 2014.

Sempre in materia di diritti di deputati, nel corso della Plenaria, hanno approvato a larghissima maggioranza la relazione sul fondo europeo per gli indigenti che l'anno prossimo sostituirà il Programma di distribuzione alimentare e che, secondo i deputati, non deve essere sottoposto ai tagli. Strasburgo ha infatti chiesto di mantenere la dotazione di 3,5 miliardi di euro, prevista dal programma di distribuzione alimentare attuale, anche per il periodo 2014-2020 opponendosi alla proposta di Commissione e Consiglio che stabiliva tagli per circa un milione di euro. Una esigenza, quella di mantenere una dotazione economica alta, che i deputati hanno manifestato anche a fronte dei dati statistici secondo cui il numero di poveri in Europa tende ad aumentare; i fondi da stanziare, quindi, potrebbero alleviare gli effetti nefasti della crisi economica e sociale.

Infine, ma non per questo meno importante, la forte presa di posizione, soprattutto della delegazione PDL in seno al Parlamento europeo, contro il pacchetto di interventi contro la disoccupazione proposto dalla Commissione.

## A Lucera Saggio finale di ginnastica con l'eccellenza italiana

Lucera. Le arti italiane, tra musica e canto, pittura e design, letteratura e moda, sport ed enogastronomia sono state le protagoniste del saggio di fine stagione dell'Associazione sportiva Ginnastica Luceria che ha concluso un nuovo anno di impegno, sacrificio e successi. E la pedana del palasport di Lucera è stata la base su cui il sodalizio diretto da Maria Antonietta de Sio ha mostrato quanto di buono costruito durante gli allenamenti in palestra, assieme alla capacità di esaltare le eccellenze italiane con coreografie appositamente realizzate dall'ormai consolidato staff tecnico composto da Marilena Ferrucci, Annalisa Tedeschi e Veronica Carlone che hanno trovato il modo di esibirsi assieme a Conny Notarstefano e Rosa Pia Marracino, tirocinanti in realtà

esercizi o coreografie.

E in effetti ancora una volta la verifica di fine anno si è sviluppata in due parti, con una prima di natura strettamente tecnica che ha riproposto il meglio della crescita personale e sportiva di ciascuna atleta, già valutata positivamente dalle giurie delle finali nazionali e regionali a cui hanno preso parte, e una seconda in cui lo show si è sviluppato ricreando le specialità nazionali famose nel mondo.

Il pubblico ha gradito fortemente l'allestimento scenografico, tecnico e coreografico, tributando ancora una volta il successo per la Ginnastica Luceria che da circa 30 anni è un punto di riferimento per la ginnastica ritmica in particolare e per lo sport di Lucera in generale.

"Ormai i nostri appuntamenti



non ancora uscite definitivamente dalla pedana.

Ancora una volta l'atteso evento, allestito in collaborazione con il Comitato provinciale ConfSport presieduto da Mauro Mazza, ha tenuto incollate alle poltrone centinaia di persone che hanno assistito a uno spettacolo infarcito di luci, colori, costumi, trucchi, musiche ed emozioni, ingredienti mescolati dalle ginnaste lucerine capaci di ottenere soddisfazioni agonistiche in competizioni ufficiali, mostrando sempre grazia, forza e bellezza durante

con il saggio finale sono un continuo crescendo a metà strada tra lo sport e lo spettacolo - ha commentato a fine serata Maria Antonietta de Sio - e anche in questa occasione siamo riuscite a mostrare quanto tutti insieme sappiamo fare e insegnare. Siamo davvero soddisfatte dell'immagine che stiamo dando negli ultimi anni, soprattutto dal punto di vista tecnico con i risultati ottenuti dalle nostre ginnaste con impegno e sacrificio. Devo ringraziare tutti quelli che hanno collaborato alla riuscita della manifestazione, quest'anno in particolare al Gruppo Pitta per il suo sostegno logistico". Durante la serata non è mancato ancora una volta il momento benefico, con una nuova raccolta di fondi destinata all'adozione di un bambino a distanza che continua a essere sostenuto durante tutto l'anno dalla Ginnastica Luceria, da sempre impegnata anche nel sostegno ai ragazzi meno fortunati.

**Auguri al nostro direttore, Tonino Del Duca, per avere raggiunto il meritato traguardo della pensione.**

## La tragedia di Giusy Potenza nel diario del suo legale

di Leonardo P. Aucello  
parte II

Ma trattandosi, nel contempo, di un virgulto stroncato nella sua inflorescenza esistenziale, ecco che spunta, oltre all'arguzia professionale del penalista che tenta di rimuovere le acque del silenzio e della dimenticanza attraverso il riannodo dell'inchiesta processuale, anche quella del cuore di madre ed educatrice associativa, guida scout, con l'intento di farsi portavoce verso le proprie figlie prima, che lei chiama amorevolmente le due fate, e verso gli altri giovani poi, per consegnare loro un messaggio di amore e di speranza insieme: ossia, la giovinezza è il momento veramente stupendo della vita di ogni essere umano; nessuno deve usare questo periodo per consumare in una falsa libidine le proprie evanescenze erotiche dell'età della crescita che possono trasformarsi, a volte Manfredonia, lascia intendere l'autrice, spesso si adeguano alle mode, ma tante volte riescono a malapena ad esprimersi con parole e linguaggio autentico, mostrando, loro malgrado, un analfabetismo di ritorno, che tende solo alle apparenze ma non porta ricchezza all'anima e gioia allo spirito.

Il linguaggio di questo libretto, che potremmo dire, si legge come una sorsata di acqua fresca, è lineare come l'arringa che l'autrice deve affrontare in tribunale per cogliere non solo l'essenza dell'argomento, ma anche per vincere la causa come legale: in questo caso la causa da vincere è legata all'etica sociale e civile che ognuno deve perse-

guire.

La collettività può fornirsi di un'etica civile e culturale in modo tale che vicende incresciose come quella di Giusy diventino il momento di riflessione per superare l'impasse del cuore e l'incapacità a cancellare per sempre dai comportamenti umani situazioni così fortemente compromettenti.

Ma l'autrice cerca di non cadere mai in futili moralismi di facciata e sentimentalismi deleteri verso una fanciulla tanto sfortunata. In tal caso il messaggio di giustizia, di crescita umana e culturale, oltre che sociale, si trasformerebbe in una feroce reprimenda a cui, credo, non sarebbe servito, a mio modesto parere, la stesura del libro.

Non è la prima volta che mi capita di presentare pubblicamente un testo di un professionista della giustizia. Anni fa presentai nel mio paese un bellissimo libro di natura storico-religiosa del compianto avvocato Gabriele Consiglio, collega della nostra autrice, in difesa del tradimento del Messia da parte di Giuda, quale caproespiorio di un disegno divino di palingenesi di una umanità peccatrice. Un'altra volta, nello stesso luogo, ho relazionato sulle poesie del giudice D'Errico, originario di Monte Sant'Angelo.

Questa è la volta di un penalista al femminile e di una scrittura al femminile che narra con affabilità e discrezione una triplice vicenda drammatica e giudiziaria legata a un nesso comune: la prematura morte di Giusy che si interseca e porta a tragiche conseguenze, il suicidio della madre

con un nascituro nel grembo e l'accoltellamento del padre che da vittima si trasforma anche lui in carnefice: quindi, un delitto, omicidio sessuale o passionale? Un suicidio e un tentato omicidio. In questo filo rosso c'è una protagonista che è l'autrice stessa con la difesa dell'intera vicenda della famiglia Potenza di Manfredonia. Infatti, insieme all'intreccio giudiziario, emerge a chiare lettere la dolcezza espressiva tipico del linguaggio al femminile, con l'accortezza di non mostrarsi scortese sia con il lettore di ogni genere e radice culturale, ma soprattutto con i protagonisti della tragica vicenda, mettendo in vista sempre il tatto nobile di chi sa scrutare con occhio vigile i moti dell'animo che spesso sono causa e conseguenza delle nostre inclinazioni e comportamenti. Ma si evince pure la capacità della donna scrittrice di andare oltre la semplice drammaticità, cogliendo nei gesti, nei gusti estetici dei personaggi descritti, nell'arredo di ogni ufficio, abitazione privata e gusto estetico di chi ci abita, certe forme di stile e comportamento a cui nessuna donna sa rinunciare a rimarcare il proprio accento di approvazione o meno.

Il linguaggio è stringato e le parole sono pesate. Come pure sono pesati i giudizi sulla complessità di tanti personaggi che animano di inaudita sensibilità umana e professionale l'ispirazione narrativa del racconto e lo spirito di osservazione di noi lettori attenti e discreti come ogni immagine descritta che l'autrice ci offre.

## Sud e fondi UE

**2 miliardi necessari per sbloccare 30 di fondi comunitari ancora da spendere"**

"Il Governo deve chiedere con più forza all'Europa di svincolare dal patto di stabilità il cofinanziamento per gli interventi finanziati dai fondi strutturali e trovare subito 2 miliardi necessari per sbloccare i 30 miliardi di euro della programmazione 2007-2013 ancora da spendere". Lo ha affermato l'on. Michele Bordo, presidente della Commissione Politiche UE della Camera, intervenendo durante l'audizione del ministro per la Coesione territoriale Carlo Trigilia.

"La relazione del Ministro - ha sostenuto Bordo - è stata esaustiva sotto il profilo tecnico e programmaticamente convincente. Particolarmente nella parte in cui emerge la riaffermata centralità del Mezzogiorno e non solo per quanto riguarda la spe-

sa dei fondi comunitari. A questo proposito, ho segnalato al ministro la necessità di correggere le proporzioni di spesa tra Nord e Sud che emergono dall'analisi degli interventi infrastrutturali in atto: solo 5 dei 25 miliardi impegnati riguardano reti e snodi che interessano l'Italia meridionale. Indispensabile anche l'avvio del potenziamento della linea ferroviaria Adriatica a sud di Ancona, spesa inserita nel PON 2007-2013, e l'intervento correttivo sulla regolamentazione del FAS, per scongiurare il rischio che siano cancellati 3 miliardi destinati alle regioni meridionali.

Positiva - ha aggiunto Bordo - l'enunciata volontà di costituire un gruppo di lavoro che verifichi i costi e la qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese per promuovere l'omologazione dell'offerta e da cui far discendere, eventualmente, interventi sostitutivi

dello Stato per fronteggiare ritardi e inefficienze delle istituzioni locali e regionali. In parallelo, ho ritenuto opportuno chiedere al Ministro di individuare e attuare anche meccanismi che consentano di premiare gli enti più virtuosi nella ripartizione delle risorse.

Il prossimo Consiglio Europeo costituisce un appuntamento fondamentale nell'agenda dell'azione di governo orientata alla ripresa della crescita e dell'occupazione - ha concluso il presidente della Commissione Politiche UE - e l'Italia vi deve partecipare con la serenità che deriva dall'aver affrontato e superato molte delle difficoltà che determinarono la procedura di infrazione per extra deficit, con la determinazione di chi vuole e sta lavorando per emergere dalla più grave crisi economica e sociale dell'ultimo secolo".

## Guidiamo la Capitanata... a Casalnuovo

di **Dino De Cesare**

CASALNUOVO M.RO - "Guidiamo la Capitanata": anche Casalnuovo Monterotaro ha aderito a questo interessante evento culturale che ha coinvolto complessivamente 24 centri della provincia di Foggia che hanno aperto ai visitatori in un riuscito "open day" domenicale i loro monumenti e i loro siti storici. La finalità del progetto, ideato e sviluppato da Nicola Palatella, general manager della Cooperativa Sportservizitalia di Foggia, e patrocinato dall'Amministrazione provinciale, è quello di rendere fruibile il patrimonio della Capitanata puntando sul servizio di guide turistiche altamente specializzate. Guide turistiche, dei veri e propri ciceroni del territorio, che hanno ottenuto l'attestato di abilitazione dalla Provincia e che si mettono a disposizione degli enti e delle associazioni per collaborare sinergicamente alla valorizzazione del territorio dauno e del suo patrimonio storico, artistico, archeologico e ambientale. Castelli, santuari, chiese, musei, monumenti, siti archeologici immersi nella natura e tante altre eccellenze ambientali e culturali di un territorio che custodisce secoli di storia, sono state le mete delle visite: dai paesi del Gargano a quelli del Tavoliere, dai Monti dauni all'area del Fortore, dove tra l'altro i visi-

tatori hanno potuto gustare pietanze tipicamente e geneticamente specifiche dei luoghi, nonché conoscere tradizioni antiche e vivere il pittoresco folklore delle popolazioni di Capitanata. Tra i centri inseriti nell'open day di "Guidiamo la Capitanata", Casalnuovo Monterotaro ha offerto una interessante e suggestiva visita alla "scoperta" dell'antica abbazia di S. Maria della Rocca, costruita intorno al 1650 sulla parte più alta del paese detta Cappella e ricca di tesori d'arte e di un organo a canne del 1746 unico nel suo genere, opera del maestro campano Mauro Gallo. In essa sono conservate le spoglie del figlio più illustre di Casalnuovo, il cardinale Pietro Parente, tra i più grandi teologi della Chiesa. Altra tappa

è stato il sito archeologico di Monterotaro, l'antico abitato di Casalnuovo risalente all'anno Mille, posto su una panoramica collinetta a cinque chilometri dal paese, simboleggiato da una massiccia Torre quadra recentemente restaurata dall'amministrazione comunale, dove hanno fatto da cicerone la Dott.ssa Maria Ruggi, segretaria della Pro-loco "G. De Rocca", e Dino Perretti, studioso di storia locale. Insomma, "la tappa di Casalnuovo di questo interessante progetto è stato un autentico tuffo nel patrimonio storico e artistico del nostro paese - ha commentato con soddisfazione il presidente della Pro-loco Giancarlo Maddalena - che si aggiunge alle tante altre e valide iniziative per far conoscere e apprezzare il nostro territorio".



## Ad Apricena «CorrInCava»

APRICENA - Si è conclusa con la vittoria di Domenico Ricatti, atleta professionista dell'Aeronautica Militare, la prima edizione di "Corrincava", gara podistica di 13 km voluta dall'Amministrazione Comunale su iniziativa del Consigliere Nicola Leggiero. Ricatti, che ha trascorsi nella nazionale azzurra di atletica leggera, ha preceduto Dario Santoro, della "Maxicar Civitanova Marche", e Ivan di Mario, atleta della "Polisportiva Molise" e campione italiano di corsa campestre. "Corrincava" è stata organizzata con la collaborazione tecnica dell'A.s.d. "Podistica Lucera", presieduta da Nicola Bellebuono. In campo femminile si è affermata Marianna La Sala, della "Barletta Sportiva", davanti a Benedicte Lomonte, della A.s.d. "Maratoneti Andriesi" e a Roberta Lomuscio, militante nella "Olimpia club Bari". Primi Apricenesi al traguardo Anna Maria Guida e Giovanni Ortore, con quest'ultimo che ha anche contribuito alla realizzazione della manifestazione. "È stata una grande e coinvolgente giornata che ha visto una grande partecipazione di atleti e di Cittadini, che

hanno accompagnato i corridori lungo tutto il percorso", spiega Nicola Leggiero.

"Si è trattato di una grande occasione di promozione per Apricena - va avanti il Consigliere - in quanto gli oltre 400 corridori partecipanti hanno attraver-

sato tutta la nostra Città fino ad arrivare al bacino estrattivo, dove gli atleti hanno corso nella splendida cornice delle Cave di Pietra". Ringrazio tutti gli intervenuti, compresi gli sponsor Farmacia Florio e Uniqa Assicurazioni di Apricena".

## ALEXANDER LONQUICH A FOGGIA

Il grande pianista e didatta Alexander Lonquich sarà in Conservatorio per tenere una masterclass per gli allievi pianisti che avranno superato una selezione. Lonquich, che sarà a Foggia il 14 e 15 giugno pv, è l'ultimo Maestro, in ordine di tempo, che si avvicinerà nel nostro Conservatorio di Musica.

Già negli anni passati, riguardo solo al Dipartimento Strumenti a Tastiera e a Percussione, attualmente coordinato egregiamente dal prof. Claudio Trovajoli, grandi nomi del concertismo e della didattica si sono impegnati in masterclasses, ricordiamo: Leonid Margarius, Sergio Perticaroli, Giuseppe Andaloro, Edith Murano, Anne Oland e Mau-

rizio Baglini. Saranno due giorni intensi per gli allievi e i docenti che potranno ascoltare le straordinarie lezioni di uno dei migliori pianisti dei nostri giorni.



## FESTIVAL NAZIONALE DEL LIBRO DI FOGGIA

Dal 28 al 30 giugno 2013 si terrà a Foggia la seconda edizione del festival nazionale del libro denominata "Libri per ogni palato", un progetto culturale che ha l'obiettivo di valorizzare le piazze della città, i prodotti locali e far riscoprire la voglia di leggere. Tra le prime novità della seconda edizione quella di concentrare in due piazze gli eventi, piazza Cesare Battisti e piazza Federico II. Il 28 e 29 giugno sarà lo spazio esterno al teatro Giordano ad accogliere, a partire dalle ore 18.30, i principali appuntamenti del festival con la presenza di personaggi del calibro di Paolo Nori, Lirio Abbate e Francesco Carofiglio e che toccheranno diverse tematiche anche impegnative, a cominciare da "Fimmine Ribelli. Come le donne salveranno il paese dalla n'drangheta" di Abate. Sabato 29 giugno si comincia con Ilaria Ferramosca e "Nostra madre Renata Fonte" per proseguire con Matteo Nucci e "Le lacrime degli eroi", libro che parla di personaggi ed è dedicato a mister Zeman. Gli eventi di piazza Battisti si concluderanno con Roberto Mistretta e il testimone di giustizia Giuseppe Carini che presenteranno il libro "Il miracolo di don Puglisi".

In contemporanea, sempre sabato sera, in piazza Federico II spazio a Giuliano Volpe con "Le vie maestre" alle ore 19,30 e a seguire Raffaele Cera con "L'innocenza ritrovata". Nella serata di chiusura del festival, che si terrà in piazza Federico II, riflettori puntati sul finalista del premio strega Paolo di Paolo con "Mandami tanta vita", Antonio Ciarambino con "Coriandoli di vita" e Valeria Benfatti e il suo "Fulminata dal-

l'amore. Ricette e consigli per amare di gusto senza bruciarsi troppo". Nel corso della serata di domenica sarà possibile degustare gratuitamente del vino in piazza Federico II. In occasione del festival le librerie che hanno aderito all'iniziativa, Ubik, Mondadori di via Oberdan e Stile Libero, applicheranno un particolare sconto su tutti i libri, mentre a tutti gli autori ospiti del festival sarà regalata la nuova guida del Touring Club insieme a prodotti locali. La seconda edizione del festival è organizzata dal consorzio Start Capitanata con la partecipazione del comune di Foggia, dell'Università degli Studi di Foggia, della Fondazione Banca del Monte di Foggia, del Rotary Club Giordano.

"È una iniziativa che ha raggiunto già un primo obiettivo, quello di mettere in rete gli operatori del mondo culturale locale e sono sicuro che con il passare del tempo riuscirà a coinvolgere anche altre associazioni ed organizzazioni che lavorano in questa direzione" ha sottolineato il sindaco Gianni Mongelli che ha aperto la conferenza stampa di presentazione del festival "Libri per ogni palato". Alla presentazione del cartellone di appuntamenti erano presenti i rappresentanti dei partner del festival: Franco Mercurio direttore della Biblioteca provinciale, prof. Sebastiano Valerio per l'Università degli Studi di Foggia, Annalisa Scillitani per il Presidio del libro, Maria Buono presidente del Rotary Club Giordano di Foggia, Michele Trecca per la libreria Ubik, il consigliere comunale delegato alla cultura D'Urso e Filippo Santigliano per la fondazione Banca del Monte di Foggia.

## Pista "Gino Lisa", ENAC chiede integrazioni sul Piano di Rischio

Con una nota indirizzata all'assessore alla Qualità e all'Assetto del Territorio, Augusto Marasco, e al Dirigente del Servizio Urbanistica, Paolo Affatato, l'Ente Nazione per l'Aviazione Civile ha chiesto un'ulteriore integrazione al Piano di Rischio che il Comune di Foggia aveva trasmesso il 5 aprile scorso.

«Nelle prossime 48 ore aggiorneremo dispositivi normativi che, francamente, dopo due mesi, pensavamo di avere concordato punto per punto», sottolinea Marasco con riferimento alle nuo-

ve tipologie di vincoli finalizzati alla gestione sostenibile del rapporto aeroporto-territorio, introdotte dal Codice della Navigazione entrato in vigore nel 2006.

Semplificando, le osservazioni di ENAC riguardano l'articolo 7 delle Norme di Attuazione del Piano di Rischio e producono l'effetto che, anche nella zona del Salice, in direzione della testata sud della pista aeroportuale, potrà essere prevista solo «una modesta funzione residenziale con indici di edificabilità bassi, che comportano la permanenza di un numero limitato di persone».